



COMUNE DI VITTUONE

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28/07/2021

Adunanza straordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: CONFERIMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI E DOMICILIARI PER MINORI ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA (ASCSP) DI MAGENTA PER IL PERIODO 01.09.2021-31.08.2024

L'anno 2021 addì 28 del mese di Luglio, alle ore 21.00, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

| COGNOME E NOME | CARICA | PRESENTE |
|----------------------|-------------|-------------------|
| BONFADINI LAURA | Sindaco | SI |
| MARCIONI MARIA IVANA | Consigliere | NO |
| POLES ANGELO | Consigliere | SI |
| COMERIO ELENA | Consigliere | SI |
| INVERNIZZI GIUSEPPE | Consigliere | SI |
| PAPETTI ANNA | Consigliere | SI |
| CASSANI ROBERTO | Consigliere | AG |
| BRESSI VITTORIO | Presidente | SI |
| BODINI ELENA | Consigliere | SI |
| MIGLIO ANTONIO | Consigliere | SI |
| BAGATTI CLAUDIA | Consigliere | SI |
| LOVATI ELENA | Consigliere | SI |
| ZANGRANDI SIMONE | Consigliere | SI |
| Presenti: 11 | | Assenti: 1 |

E' presente alla seduta l'Assessore esterno BODINI ENRICO.

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA .

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. BRESSI VITTORIO - Presidente - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
**CONFERIMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI E DOMICILIARI PER
MINORI ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA (ASCSP)
DI MAGENTA PER IL PERIODO 01.09.2021-31.08.2024**

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e passa la parola all'Assessore Marcioni Maria Ivana, che relaziona in merito, come integralmente riportato nel verbale di seduta.

L'Assessore a conclusione della relazione informa i Consiglieri che la proposta depositata contiene una inesattezza e passa la parola Segretario Comunale per la proposta di emendamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale.

In particolare si propone la modifica all'ultimo capoverso della pagina 4 della proposta depositata, come di seguito riportato: si sostituisce "...verrà effettuata secondo i criteri da definire da parte dell'ANAC" con "...risulta assolta su richiesta dell'ente Capofila, Comune di Magenta, con pratica di iscrizione ID n. 2267 prot. n. 0060670 del 25.07.2019";

Il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l'emendamento alla proposta di deliberazione, come sopra riportato, ottenendo il seguente risultato:

| | |
|------------|--|
| Presenti | n. 12 |
| Favorevoli | n. 10 |
| Contrari | n. == |
| Astenuti | n. 2 (Miglio Antonio, Bagatti Claudia) |

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la Legge Regionale n.19/2007 "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*";
- l'art. 33 della Legge Regionale n.15/2017 che ha definitivamente abrogato la Legge Regionale n. 31/1980 in materia di Diritto allo Studio;
- la Legge n. 53/2003 "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*"
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" con il quale è stato istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni per promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione.
- gli artt. 12 e 13 della Legge n. 104/1992 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*".
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*"
- il D. Lgs. 112/98, in ordine al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione della Legge 57/97;

- il D.Lgs. 267/2000 (TUEL), che definisce la forma associativa dell'azienda consortile istituita ai sensi dell'art. 114;
- il D.Lgs. 50/2016 "Nuovo codice degli appalti"
- il D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"
- il D.Lgs. 100/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 175/2016, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica""
- il D.P.C.M. 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- la L.R. 34/2004 "Politiche regionali per i minori";
- la L.R. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario";
- la D.G.R. n. 116/2013 recante le determinazioni in ordine all'istituzione del Fondo regionale a sostegno della famiglia e delle fragilità;

Premesso che:

- il Comune di Vittuone con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 26.05.2005 ha concorso, con gli altri Comuni dell'ambito del Magentino, alla costituzione dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona (ASCSP) di Magenta, per la gestione della Rsa Don Cuni e di altri servizi pubblici locali;
- con atto notarile repertorio n. 14269 in data 26 luglio 2005 presso lo Studio del Notaio Giuseppe Gallizia di Milano si è provveduto alla costituzione dell'ASCSP fra i Comuni di Arluno, Bareggio, Boffalora Sopra Ticino, Corbetta, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino, Sedriano e Vittuone;
- l'Atto Costitutivo dell'Azienda, nello specifico l'art.2, prevede che la stessa sia deputata alla gestione associata dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica e opere connesse, in linea con le previsioni del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. L'azienda consortile esercita servizi socio-assistenziali e sanitari, socio sanitari integrati ad essa trasferiti dai propri consorziati locali, in un più ampio contesto di servizi pubblici locali di interesse generale di aiuto alla persona, e quindi nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà verso minori, diversamente abili, categorie disagiate e anziani, al fine di rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà della persona stessa. Inoltre l'Azienda può gestire altri servizi complementari o collegati direttamente od indirettamente con quelli di cui sopra, che risultino di interesse delle comunità a servizio delle quali l'azienda opera, nonché di altri servizi pubblici che vengano ad essa affidati dalle amministrazioni comunali;
- come previsto dal TUEL 267/2000, per ciascuna tipologia di prestazioni si procede alla predisposizione tra azienda e Comune di apposito specifico contratto di servizio allo scopo di regolare i rapporti economici tra le parti;
- il Comune di Vittuone da tempo ha inteso avvalersi delle potenzialità organizzative e gestionali dell'Azienda, operando una precisa scelta nella direzione di affidare alla stessa, in forma unitaria e strategica, tutti i servizi alla persona. Più precisamente sono già stati affidati ad ASCSP il Servizio Tutela Minori e Famiglia, il Servizio Sociale Professionale, il Servizio Educativo Famiglia e Minori; il Servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani e ai Disabili;
- in esito ai lavori condotti dai tecnici comunali e da quelli dell'azienda è stata elaborata una proposta progettuale di conferimento all'azienda dei servizi educativi scolastici e domiciliari

a favore dei minori, approvata dall'assemblea dei comuni soci (deliberazione n. 2 del 09.03.2021);

- si rileva dall'esame dei documenti costitutivi dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona (Statuto) e dei documenti aziendali del piano programma e conto economico, nonché dallo schema di contratto di servizio, che i requisiti previsti dalla normativa per l'affidamento dei servizi "in house providing" sono soddisfatti, ovvero:
 - a) il capitale di ASCSP è interamente pubblico;
 - a) il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da parte del Comune è garantito sia dalla natura e dalla struttura stessa del soggetto giuridico Azienda Speciale sia dalle modalità gestionali – organizzative appositamente introdotte nello schema di contratto di servizio tra Comune e Azienda (art. 8).
- il conferimento ad ASCSP rientra nel campo dei contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice degli appalti), e l'art. 5 del suddetto decreto conferma quanto stabilito a livello europeo e ne specifica ulteriormente le condizioni; nel caso di affidamento di servizi all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di Magenta tali condizioni sono da ritenersi rispettate, in quanto il Comune di Vittuone esercita, in forma congiunta con gli altri Comuni del Magentino un controllo analogo a quello esercitato mediante i propri servizi con le seguenti modalità:

a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti, più precisamente l'Assemblea è composta da rappresentanti di tutte le amministrazioni socie; i componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi compreso il Presidente, sono espressione dell'insieme assembleare che li nomina con maggioranza qualificata sia per quote rappresentate sia per numero di amministratori;

b) le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative dell'Azienda (approvazione da parte dell'Assemblea e dei Consigli Comunali del Piano Programma, del Bilancio Economico Pluriennale, bilancio preventivo economico annuale, nonché tutti gli atti attribuiti dall'art. 16 dello Statuto dell'Azienda all'Assemblea);

c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici, operando entrambe per il pubblico interesse ed essendo evidente il rapporto di strumentalità che lega l'Azienda Speciale al Comune, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 267/2000;

d) oltre l'80% delle attività dell'azienda è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici controllanti, come si evince dal Piano Programma, Bilancio economico pluriennale di Previsione e Preventivo economico annuale;

e) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, in quanto l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona del Magentino, strumentale all'Ente Locale ex art. 114 TUEL, è interamente pubblica. L'art. 6 dello Statuto Aziendale, rubricato "Quote di partecipazione e garanzia del servizio pubblico" prevede che "L'Azienda consortile ha fondo di rotazione interamente pubblico. Non sarà pertanto valido, nei confronti dell'Azienda, il subentro di soggetti diversi dagli Enti locali";

- l'art. 192 D.lgs. 50/2016, rubricato "Regime speciale degli affidamenti in house" stabilisce, quale procedura derogatoria per l'affidamento di servizi:
 - a) l'obbligo di valutare preventivamente la congruità economica dell'offerta dei soggetti in house;

- a) l'obbligo di valutare i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta anche in riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Vista la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta, redatta ai sensi dell'art. 34, commi 20 e 21, della legge 17.12.2012, n. 221, di conversione del D.L. 18.10.2012, n. 179 e articolo 192 del D.lgs. 50/2016, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), si rileva che i requisiti richiesti dal Decreto Legislativo sono soddisfatti in quanto l'affidamento:

- a. inquadra strategicamente le questioni poste dal tema del conferimento in house della gestione dei servizi ad ASCSP e consente al Comune di valutarne i fondamentali profili della convenienza e dell'opportunità;
- a. permette all'Ente di confrontare le caratteristiche dell'ipotesi del conferimento "in house" con quella delle alternative opzioni disponibili;
- b. evidenzia le ragioni per le quali si intende operare la scelta del trasferimento dei servizi all'azienda, che risiedono nella convenienza economica e nella razionalizzazione delle modalità organizzative;
- c. evidenzia come la gestione diretta da parte dell'azienda permette di dare continuità, qualità ed efficacia al servizio;
- d. illustra come il conferimento della gestione dei servizi educativi scolastici e domiciliari per i minori ad ASCSP comporti una serie di vantaggi ed opportunità quali:
 - economie di scala e specializzazione rispetto alle risposte ai bisogni delle famiglie, come già avviene per altri servizi conferiti all'Azienda;
 - ricomposizione ad unità della spesa e relativa imputazione in capo ad unico soggetto, conferendogli in futuro una dimensione maggiormente rilevante tale da consentire possibilità di intervento attivo nel definire politiche e strategie di servizio propositive a livello di programmazione;
 - creazione di un nuovo modello operativo accentrato che permetta la gestione dei servizi in forma associata, partecipata ed integrata;
 - controllo dei budget del Comune, con l'ottimizzazione delle risorse disponibili;
 - impostazione di modelli organizzativi, metodologie di lavoro, modalità di verifica e di controllo, strumenti di valutazione comuni a tutti gli enti interessati;
 - omogeneità nella gestione dei servizi e parità di trattamento dei cittadini appartenenti al medesimo ambito territoriale;

Ritenuto pertanto di individuare nel ricorso al conferimento a ASCSP della gestione dei servizi educativi scolastici e a domicilio una soluzione congrua ed appropriata, tenuto conto:

- delle particolari caratteristiche dei servizi e della loro rilevanza sociale ed educativa;
- della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla normativa vigente;
- della natura e delle finalità istituzionale del soggetto individuato (ASCSP) che non opera in regime d'impresa e pertanto non consegue utili, nonché della disciplina dei rapporti contrattuali vigenti che permetteranno all'Amministrazione di disporre di strumenti per modificare i servizi svolti adattandoli alle esigenze delle famiglie e del territorio, con costi preventivamente verificabili e sempre sotto controllo;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea dei Soci di ASCSP n. 2 del 09/03/2021 di costituzione dei servizi educativi scolastici e domiciliari con la quale venivano altresì determinate le tariffe massime, omnicomprensive, per prestazione unitaria, nella seguente misura:

- prestazione unitaria educativa a domicilio SEFAM € 24,47
- prestazione unitaria educativa servizi di assistenza scolastica € 23,36
- prestazione unitaria servizi di pre-post scuola € 20,61
- prestazione unitaria servizi di assistenza mensa € 20,02

oltre ad un conguaglio annuale, per garantire ai soci fruitori l'applicazione dei soli effettivi costi aziendali necessari per l'erogazione di tali servizi, beneficiando sia di eventuali economie di scala che di eventuali ribassi conseguenti alla assegnazione in appalto di alcune componenti il servizio;

Quantificato in via meramente presuntiva il costo complessivo del servizio in € 655.000,00= come da stima di cui all'Allegato C) per l'intera durata dell'appalto, in riferimento ai servizi di:

- prestazione unitaria educativa a domicilio SEFAM
- prestazione unitaria educativa servizi di assistenza scolastica
- prestazione unitaria servizi di pre-post scuola

Preso atto che l'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 prevede anche l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" e che l'iscrizione in tale elenco risulta assolta su richiesta dell'ente Capofila, Comune di Magenta, con pratica di iscrizione ID n. 2267 prot. n. 0060670 del 25.07.2019;

Rilevato che i rapporti contrattuali tra il Comune di Vittuone e l'ASCSP saranno regolati da apposito contratto di servizio, che sarà in seguito sottoscritto dalle parti (allegato B, schema di contratto e i rispettivi allegati (All.1 Criteri Unitari d'Accesso e organizzativi del Servizio Domiciliare minori; All. 2) Progetto Educativo Famiglia e Minori; All.3) Servizi educativi Scolastici);

Visto l'art. 42, comma 2, lett. e) del T.U. Enti locali in forza del quale il Consiglio Comunale ha competenza limitatamente ad atti fondamentali, tra i quali l'organizzazione dei pubblici servizi, la costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Richiamati gli artt. 112 e 114 del T.U. Enti Locali in materia di Servizi Pubblici Locali e di Aziende Speciali e di istituzioni;

Dato atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente;

Visti i pareri espressi di cui all'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, rispetto all'appello iniziale, i Consiglieri presenti sono passati da n. 11 a n. 12, a seguito dell'ingresso in aula del Consigliere Marcioni Maria Ivana;

Con votazione resa per alzata di mano dai presenti, che ha dato il seguente risultato:

| | |
|------------|--|
| Presenti | n. 12 |
| Favorevoli | n. 10 |
| Contrari | n. = |
| Astenuti | n. 2 (Miglio Antonio, Bagatti Claudia) |

DELIBERA

1. di approvare e fare proprie le motivazioni e le deduzioni riportate in premessa, che qui si intendono richiamate e trascritte;
2. di prendere atto dell'allegata relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento "in house" dei servizi educativi scolastici e domiciliari per minori all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di Magenta, redatta ai sensi dell'art. 34, commi 20 e 21, della legge 17.12.2012, n. 221, di conversione del D.L. 18.10.2012, n.179, articoli 5 e 192 del Dlgs 50/2016, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. di approvare l'affidamento dei servizi educativi scolastici e domiciliari per minori all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona (ASCSP) – P.I. 04956380960 - con sede in Via Dante 2 a Magenta, per il periodo 01/09/2021 – 31/08/2024;
4. di approvare lo schema di contratto di servizio tra il Comune di Vittuone e l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato B e allegati);
5. di dare atto che il costo complessivo del contratto è pari ad € 655.000,00= come stimato all'all. C), precisando che trattasi di valore meramente presuntivo, e che lo stesso sarà definito alla luce del ribasso d'asta in esito a gara indetta dall'Azienda e i corrispettivi dovuti a quest'ultima saranno commisurati ai servizi effettivamente prestati;
6. di demandare alla Responsabile dell'Area Servizi Sociali e alla Giunta, ove occorresse, l'adozione dei provvedimenti inerenti e conseguenti all'assunzione del presente atto, ivi comprese modifiche non sostanziali allo schema di contratto in ragione della modalità di stipulazione del contratto di servizio che saranno individuate in funzione alle norme applicabili, oltre all'assunzione dell'apposito impegno di spesa;
7. di dare atto che gli oneri conseguenti al presente conferimento trovano copertura nell'attuale bilancio di previsione dando atto che gli importi relativi agli esercizi seguenti troveranno copertura negli appositi interventi dei relativi bilanci;
8. di procedere alla pubblicazione del presente atto di conferimento sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione Amministrazione trasparente in conformità alle disposizioni di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016;
9. di incaricare i competenti uffici comunali ad inviare copia del presente atto all'Osservatorio per i servizi pubblici locali presso il Ministero dello sviluppo economico, come previsto dal D.L. 145/2013, art. 13 comma 25-bis.

Successivamente, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento, con votazione resa per alzata di mano dai presenti che ha riportato il seguente risultato:

| | |
|------------|--|
| Presenti | n. 12 |
| Favorevoli | n. 10 |
| Contrari | n. = |
| Astenuti | n. 2 (Miglio Antonio, Bagatti Claudia) |

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i..

COMUNE DI VITTUONE

Numero: **26** del **14/07/2021** Ufficio: **Servizi Sociali**

OGGETTO:

CONFERIMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI E DOMICILIARI PER MINORI ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA (ASCSP) DI MAGENTA PER IL PERIODO 01.09.2021-31.08.2024

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, esprime parere:

FAVOREVOLE

Vittuone, 14/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dott. Antonio Di Gloria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE, esprime parere:

FAVOREVOLE

Vittuone, 22/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.TO Dott.ssa Sara Balzarotti

Visto, si attesta la COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 151, comma 4, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 sulla spesa complessiva di € _____

Prenotazione impegno: _____ Capitolo/Articolo: _____

Vittuone,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott.ssa Sara Balzarotti

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 28/07/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. BRESSI VITTORIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il _____
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Vittuone,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA